



DECRETO SOSTEGNI CRISI UCRAINA EMERGENZA ENERGETICA

Sulla G.U 67 del 21 marzo 2022 è stato pubblicato il Decreto legge 21 del 21 marzo 2022 titolato “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”.

Il provvedimento in aggiunta, ai sostegni già previsti per le imprese come, ad esempio, la riduzione degli oneri di sistema, ne ha previsti degli ulteriori che di seguito riportiamo in maniera sintetica.

ENERGIVORI

Il contributo straordinario a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti, sotto forma di credito d'imposta viene rideterminato nella misura del 25 per cento (nel D.L. n. 17 era del 20 per cento);

Il credito imposta che verrà riconosciuto sarà utilizzabile entro la data del 31/12/2022 e sarà cedibile, solo per intero, dalle imprese energivore ad altri soggetti, compresi istituti di credito ed altri intermediari finanziari. Le modalità attuative verranno definite dall'Agenzia delle Entrate, entro 30 gg. dalla data di conversione in legge del presente decreto.

Il credito imposta che verrà riconosciuto sarà utilizzabile entro la data del 31/12/2022 e sarà cedibile, solo per intero, dalle imprese energivore ad altri soggetti, compresi istituti di credito ed altri intermediari finanziari. Le modalità attuative verranno definite dall'Agenzia delle Entrate, entro 30 gg. dalla data di conversione in legge del presente decreto

GASIVORI

Il contributo straordinario a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti, sotto forma di credito d'imposta viene rideterminato nella misura del 20 per cento (nel D.L. n. 17/2022 era del 15 per cento);

Ad oggi non abbiamo ancora un elenco Gasivori, dato che si è in attesa dell'apertura del Portale Gasivori (sul fac-simile del Portale Energivori) che permetterà l'iscrizione delle imprese che rispetteranno i parametri definiti dal decreto del Ministro della transizione ecologica 21 dicembre 2021, n. 541. Inoltre, non è ancora stato chiarito come si possa procedere operativamente a determinare il credito d'imposta. A tal riguardo siamo in attesa dei decreti attuativi per potervi fornire informazioni più dettagliate in merito.

NON GASIVORI E NON ENERGIVORI

Apertura dei credi d'imposta anche per le aziende non energivore e non gasivore. A favore delle imprese diverse dalle “imprese energivore”, dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore ai 16.5 kW, è riconosciuto un credito di imposta pari al 12% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energia effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2022, in caso di incremento significativo del costo per kWh calcolato sulla media del primo trimestre 2022, al netto delle imposte ed eventuali sussidi, superiore al 30% del corrispondente prezzo medio nel primo trimestre 2019.

Aderente a:



APINDUSTRIA
CONFAPI BRESCIA



A favore delle imprese diverse dalle "gasivore" è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del gas, consumato nel secondo trimestre 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre 2022 dei prezzi di riferimento del MI-GAS (Mercato Infragiornaliero) pubblicati dal GME (Gestore dei Mercati Energetici) abbia subito un incremento superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

PROVVEDIMENTI TRASVERSALI

Riduzione dell'iva e degli oneri generali nel settore gas. Le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali contabilizzate nelle fatture emesse per consumi stimati o effettivi dei mesi di aprile, maggio e giugno 2022, sono assoggettate all'aliquota IVA del 5 per cento (art. 2, comma1). Per il secondo trimestre 2022, l'Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) provvede a ridurre le aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore gas (art. 2, comma3).

Rateizzazione delle bollette per i consumi energetici e fondo di garanzia pmi. Le imprese con sede in Italia, clienti finali di energia elettrica e gas naturale, possono richiedere ai relativi fornitori con sede in Italia, la rateizzazione degli importi dovuti per i consumi energetici, relativi ai mesi di maggio 2022 e giugno 2022, per un numero massimo di rate mensili non superiore a 24.

Copia integrale del provvedimento è scaricabile direttamente dal sito dell'Associazione

per informazioni Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente Energia Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email servizi@apindustria.bs.it